

MEDUSA FILM
presenta

un film di
JAMES MANGOLD

QUEL TRENO PER YUMA

con
RUSSELL CROWE
CHRISTIAN BALE
LOGAN LERMAN
VINESSA SHAW

distribuzione



www.medusa.it

QUEL TRENO PER YUMA

GLI ATTORI

| | |
|---------------------|----------------|
| Ben Wade | RUSSELL CROWE |
| Dan Evans | CHRISTIAN BALE |
| Byron McElroy | PETER FONDA |
| Alice Evans | GRETCHEN MOL |
| Charlie Prince | BEN FOSTER |
| Grayson Butterfield | DALLAS ROBERTS |
| Doc Potter | ALAN TUDYK |
| Emmy Roberts | VINESSA SHAW |
| Will Evans | LOGAN LERMAN |
| Tucker | KEVIN DURAND |
| Marshal Weathers | LUCE RAINS |

I REALIZZATORI

| | |
|----------------------------|---|
| Regia di | JAMES MANGOLD |
| Sceneggiatura di | HALSTED WELLES e MICHAEL BRANDT & DEREK HAAS |
| Ispirato ad una storia di | ELMORE LEONARD |
| Produttore | CATHY KONRAD |
| Produttori esecutivi | STUART BESSER RYAN KAVANAUGH LYNWOOD SPINKS |
| Direttore della fotografia | PHEDON PAPAMICHAEL, ASC |
| Scenografie | ANDREW MENZIES |
| Montaggio | MICHAEL McCUSKER, A.C.E. |
| Costumi | ARIANNE PHILLIPS |
| Musiche originali di | MARCO BELTRAMI |
| Direttrice del casting | LISA BEACH e SARAH KATZMAN |

QUEL TRENO PER YUMA

SINOSSI LUNGA

Dopo il grande successo di QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA, James Mangold porta una ventata di aria fresca nel genere cinematografico americano per eccellenza, il western, con QUEL TRENO PER YUMA, versione aggiornata di un classico del cinema western del 1957 e ispirato ad una storia di Elmore Leonard, QUEL TRENO PER YUMA mette insieme due dei maggiori talenti del cinema moderno: l'attore premiato con l'Oscar Russell Crowe e Christian Bale, nei panni rispettivamente di un temibile fuorilegge e di un proprietario di un ranch che si offre volontario per catturare il fuorilegge e consegnarlo alla giustizia. Cruda parabola dell'eterno conflitto tra bene e male, il film ci offre una descrizione realistica della vita nel mitico Vecchio West, trasportando lo spettatore in un paesaggio fatto di città costruite in fretta e furia e meschini interessi personali, all'alba della costruzione della grande ferrovia che attraversa l'intero continente. QUEL TRENO PER YUMA comincia al galoppo e non si ferma mai, e Mangold combina sapientemente intense scene d'azione e una narrazione drammatica basata su personaggi ben definiti regalandoci un film avvincente e moderno.

Dan Evans (Christian Bale) è un uomo onesto che ha dedicato la propria vita al rispetto delle regole senza ricevere granché in cambio. Ex tiratore scelto dell'Esercito dell'Unione, è tornato a casa dopo la Guerra Civile con una ferita alla gamba che lo ha lasciato claudicante e con un piccolo risarcimento danni che gli ha permesso di trasferirsi insieme alla moglie Alice (Gretchen Mol) e ai due figli in un modesto ranch in Arizona. Ma le speranze in un nuovo inizio si sono infrante non appena Dan è entrato in contatto con le dure condizioni di vita e la corruzione diffusa nel selvaggio West. Una lunga siccità ha reso sterili le sue terre, ha decimato il bestiame e lo ha fatto precipitare in un mare di debiti riducendo lui e la sua famiglia alla fame. Nel frattempo, il detentore dell'atto di vendita del ranch, intravedendo un'opportunità nella costruzione della ferrovia, tenta spudoratamente di cacciare gli Evans dalla loro proprietà ma Dan continua a lavorare stoicamente la sua arida terra sperando che la fortuna giri dalla sua parte e rifiutando di abbassarsi al livello di coloro che lo tormentano. Tuttavia, è dolorosamente consapevole che così facendo si sta giocando il rispetto e la stima del figlio maggiore, Will (Logan Lerman), un quattordicenne che si emoziona per le avventure dei banditi e dei delinquenti resi celebri dai racconti sul Selvaggio West. Will comincia a guardare il padre con disprezzo e anche la moglie Alice inizia a dubitare della determinazione di Dan.

Ma poi la fortuna getta un osso in bocca a Dan, quando arriva il momento di catturare il noto fuorilegge Ben Wade (Russell Crowe), entrato ormai nella leggenda per le sanguinose rapine e per la temibile personalità. Brillante stratega e leader nato, Ben pretende e ottiene dai suoi uomini una lealtà assoluta, soprattutto dal suo secondo, lo spietato Charlie Prince (Ben Foster). Insieme alla sua gang, Ben compie razzie lungo la Southern Pacific Railroad, guadagnando ingenti somme di denaro e facendo numerose vittime.

Arrestare Ben Wade è solo il primo passo – e certamente il più facile - verso la sua consegna alla giustizia. Dal momento in cui è messo in prigione nella cittadina di Bisbee, i suoi secondini diventano automaticamente dei bersagli per i suoi fedeli seguaci. Il rappresentante della Southern Pacific Railroad, Grayson Butterfield (Dallas Roberts) cerca dei volontari pagati affinché si uniscano al gruppo incaricato del trasferimento di Ben Wade fino a Contention, un viaggio che durerà tre giorni. Una volta giunto a Contention, Ben Wade sarà caricato su un treno-prigione diretto a Yuma, in Arizona dove c'è il Tribunale Federale.

Scorgendo l'opportunità di salvare il ranch e la famiglia, Dan si offre volontario. A guidare la spedizione c'è un vecchio cacciatore di taglie, Byron McElroy (Peter Fonda), un micidiale mercenario timorato di Dio che nutre un odio viscerale nei confronti di Ben Wade. Il gruppo include anche Tucker (Kevin Durand), un duro del luogo e Doc Potter (Alan Tudyk), un mite veterinario che non ama affatto la violenza.

Ma anche in ceppi, Ben Wade rappresenta una minaccia letale. Dietro il suo aspetto affascinante e attraente, si nasconde un profondo conoscitore della natura umana capace di sfruttare a proprio vantaggio ogni minimo cenno di debolezza. E quando Ben Wade scorge un'opportunità, - che sia la fuga o la vendetta - agisce senza pensarci due volte.

Durante il pericoloso viaggio verso Contention, il gruppo farà un acquisto involontario ma perderà alcuni dei suoi componenti. E a mano a mano che il gruppetto si assottiglia, Dan Evans ritrova la forza che pensava di aver perduto per sempre, mentre lotta con tutte le sue forze per portare a termine la missione e col passare del tempo, questi due uomini diametralmente opposti scopriranno delle affinità assolutamente inaspettate.

Nel momento in cui treno fischia annunciando l'arrivo alla stazione di Contention, l'ultimo e disperato tentativo di Dan Evans di salvare il suo ranch è diventato un qualcosa di molto più profondo e intenso: la possibilità di riscattarsi agli occhi della sua famiglia e di se stesso e di insegnare al figlio che cosa voglia dire essere un uomo.

Lionsgate presenta QUEL TRENO PER YUMA diretto da James Mangold, scritto da Halsted Welles e Michael Brandt & Derek Haas, ispirato al racconto "3:10 to Yuma" di Elmore Leonard. Il film è prodotto da Cathy Konrad e i produttori esecutivi sono Stuart Besser, Ryan Kavanaugh e Lynwood Spinks. Il direttore della fotografia è Phedon Papamichael, ASC, le scenografie sono opera di Andrew Menzies, mentre il montaggio è di Michael McCusker. I costumi sono stati disegnati e realizzati da Arianne Phillips, la colonna sonora originale è di Marco Beltrami, mentre le direttrici del casting sono Lisa Beach, e Sarah Katzman, Il film è interpretato da Russell Crowe, Christian Bale, Peter Fonda, Gretchen Mol, Ben Foster, Dallas Roberts, Alan Tudyk, Vinessa Shaw, Logan Lerman, Kevin Durand e Luce Rains.

NOTE DI PRODUZIONE

Pubblicato in origine nel 1953 da Dime Western Magazine, il racconto di Elmore Leonard "3:10 to Yuma" venne portato sul grande schermo 4 anni dopo, con il titolo "Quel treno per Yuma" diretto da Delmer Daves e scritto da Halsted Welles. La trama era piuttosto semplice: uno squattrinato contadino, Dan Evans, si offre volontario per scortare il criminale Ben Wade fino ad un treno che lo porterà in prigione.

Il regista James Mangold aveva 17 anni, quando vide per la prima volta il mitico "Quel treno per Yuma" che ha lasciato un'impronta indelebile su di lui: "Ricordo che mi colpì moltissimo perché il film affrontava delle questioni molto importanti e delicate ponendosi quesiti sulla moralità, il coraggio, l'onore e la famiglia. I personaggi di Ben Wade e di Dan Evans erano molto complessi e la storia aveva non soltanto tutte le potenzialità per essere un emozionante film d'azione ma trasmetteva anche una sensazione claustrofobica - unico tra i film western - che spinge i due personaggi così diversi tra di loro ad avvicinarsi moltissimo.

In passato Mangold si era già ispirato a QUEL TRENO PER YUMA quando ha scritto e diretto il suo secondo film, COP LAND (1997), acclamato film drammatico interpretato da Sylvester Stallone nei panni

dello sceriffo di una cittadina che deve affrontare un gruppo di poliziotti corrotti di New York. "COP LAND era fortemente ispirato a QUEL TRENO PER YUMA," commenta il regista. "E per questo motivo il protagonista era lo sceriffo Freddy Heflin, dal nome dell'attore che aveva interpretato il ruolo di Dan Evans nel film."

Mangold ha iniziato a pensare seriamente all'ipotesi di un remake di QUEL TRENO PER YUMA mentre dirigeva IDENTITA' (2002) per la Columbia Pictures, che possedeva i diritti sul film. "Ricordo che mi chiesi: per quale motivo non dovrei provare a riprendere in mano la storia originale, con tutti i suoi particolari, e analizzarla da una prospettiva più moderna?" racconta il regista. "A volte la terra migliore è quella che non è stata arata di recente e ai miei occhi il genere western mi sembrava versare in uno stato di abbandono pur restando una parte integrante della cultura e del patrimonio cinematografico americano."

La fedele produttrice di Mangold, Cathy Konrad, il cui sodalizio con il regista risale a COP LAND, si è dimostrata subito entusiasta all'idea. La Konrad, che aveva visto per la prima volta QUEL TRENO PER YUMA solo durante la lavorazione di COP LAND, ha capito immediatamente che il pubblico contemporaneo avrebbe apprezzato la storia di un uomo comune costretto dalla vita a mettersi alla prova in circostanze molto difficili. "Credo che la gente abbia la tendenza a riconoscersi negli quegli eroi che al contempo sono delle persone normali. Ci sono altre maniere per guardare il mondo e per analizzarne i conflitti a parte le storie che hanno come protagonisti i supereroi," commenta la produttrice. "C'è qualcosa di assolutamente avvincente nelle avversità che le persone devono affrontare nei film western, vale a dire definire chi sono, sistemarsi in una terra sconosciuta e ostile e mettere su famiglia. Non esistono scorciatoie per risolvere questi problemi. Bisogna veramente scavare in noi stessi e pensare a chi siamo e alle cose che veramente contano per noi. Lo sfondo della storia forse è il passato, ma i temi affrontati dal film sono assolutamente attuali."

E mentre Mangold si concentrava sempre di più sulla scrittura di QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA, lui e Konrad hanno ingaggiato il team di sceneggiatori composto da Michael Brandt e Derek Haas affinché rimettessero le mani su QUEL TRENO PER YUMA. Mangold e Konrad nutrivano un profondo affetto per la sceneggiatura originale scritta da Halsted Welles, un eminente sceneggiatore che ha avuto al suo attivo anche il classico con Gary Cooper L'ALBERO DEGLI IMPICCATI (1959) e più di 100 ore di televisione dal vivo. Tuttavia, sia Mangold sia Konrad desideravano che il difficile viaggio tra Bisbee e Contention, che nel film originale si vede a malapena, diventasse una parte fondamentale del film e hanno collaborato con Brandt e Haas per scegliere in maniera precisa il percorso che Wade e la sua scorta avrebbero seguito attraverso il territorio Apache, e su per le montagne, in mezzo ad operai che fanno esplodere mine per preparare il terreno per l'arrivo della nuova ferrovia transcontinentale. Hanno anche sviluppato dei nuovi personaggi, come Byron McElroy (Peter Fonda), un cacciatore di taglie che ha già avuto a che fare con Wade in passato.

Commenta Brandt: "Tutti noi amiamo il film originale ed è per questo che abbiamo cercato la maniera migliore per presentarlo e renderlo gradito ad un pubblico più giovane. L'imperativo di Jim è stato: 'Deve essere realistico e crudo'"

QUEL TRENO PER YUMA mostra un mondo in cui la violenza e la corruzione sono la norma. E' un luogo in cui Ben Wade, un killer carismatico ma privo di rimorsi, può non soltanto arricchirsi e prosperare ma anche diventare una leggenda. E' il tipico fuorilegge descritto in maniera romantica nei romanzi romani tanti amati dal figlio maggiore di Dan, Will. Commenta Haas, "Wade è un duro ed è affascinante; direi che è l'equivalente di un moderno rock star. E' un mito. Tutti aspirano ad essere come lui tranne nel momento in cui sei tu quello che gli sta puntando la pistola contro."

Il pericoloso fascino di Wade ha un ruolo centrale ai fini di quello che è il tema centrale del film: quella sorta di adorazione che nutriamo nei confronti dell'eroe- e dell'anti-eroe. Nell'affrontare questo argomento, i realizzatori hanno deciso di dare maggiore importanza al ruolo di Will Evans, che nel film originale appare solo in pochissime scene, mentre nella nuova versione, il quattordicenne è letteralmente affascinato e quasi stregato da Wade al punto da scappare di casa di nascosto per unirsi al gruppo che sta scortando il criminale verso Contention. Commenta Mangold: "E' una specie di triangolo amoroso, con Dan Evans e

Ben Wade che lottano per conquistarsi l'affetto di quel ragazzino, che è affascinato dall'assassino ma che al contempo è letteralmente sconcertato del fatto che sia gentile, educato, molto intelligente e a volte addirittura brillante. Per molti versi Wade incarna una fantasia maschile: è il classico superuomo che è al contempo micidiale ma anche cortese. Aver dato maggiore importanza al personaggio di Will ci ha permesso di esplorare in maniera più profonda il contrasto tra la realtà dell'essere un padre fedele che rispetta la legge e vive secondo le regole opposte alla fantasia della vita che vive Ben Wade."

Se l'intento di Mangold era quello di rendere il genere western più moderno in termini di azione e atmosfere, si è altrettanto concentrato, però sulla scelta di attori che possedessero l'autorità dei classici eroi e dei tipici cattivi che hanno animato tanti grandi film western. "Era fondamentale trasmettere il senso della mascolinità, del potere e della capacità, che è un qualcosa di intrinseco al genere the western," sottolinea il regista. Ciò detto, la scelta dell'attore premiato con l'Oscar Russell Crowe (IL GLADIATORE) per interpretare l'intelligente e carismatico Ben Wade è stata quasi obbligata. "Russell è stato il primo e forse l'unico al quale abbiamo pensato per interpretare Wade, e abbiamo avuto ragione perché ha reso il personaggio diretto, rude e profondamente maschile. E' difficile mettersi nei panni di un personaggio di un'altra epoca e riuscire al contempo ad essere se stessi, senza però sovvertire il contesto storico e le ambientazioni di quel mondo. E Russell Crowe era veramente e profondamente se stesso in L.A. CONFIDENTIAL, nel GLADIATORE e in QUEL TRENO PER YUMA, anche se al contempo è assolutamente credibile come personaggio storico."

Per Crowe, accettare il ruolo è stata una decisione immediata e facile. "Era da tempo che desideravo lavorare con Jim e il personaggio di Ben Wade possedeva un'energia particolare che ho apprezzato subito, spiega lui. Wade è un uomo molto determinato e lucido; e chi lo tradisce non può aspettarsi nessuna pietà da lui. Crowe ritiene che il rigore e la severità che lo contraddistinguono siano più che meritati e caratterizzano ogni sua singola azione: "C'è una scena nella quale Wade parla di quando ha letto la Bibbia da cima a fondo e il motivo per il quale lo ha fatto è centrale per spiegare il personaggio di Ben. Leggere la Bibbia non è certo stata un'esperienza piacevole per lui, ma io ho optato per un atteggiamento dal quale si capisce che non crede nell'esistenza di un Dio benevolo e buono con tutti anche se è rimasto colpito da qualcosa leggendo il Vecchio Testamento, e da allora non si è più liberato di quel pensiero."

Christian Bale (RESCUE DAWN, BATMAN BEGINS) interpreta Dan Evans, lo squattrinato e depresso agricoltore, veterano della Guerra Civile che ritrova il senso della forza e della dignità impegnandosi a portare a destinazione Wade. Ed è così che Mangold descrive questo eroe per caso: "Dan Evans è un uomo che cerca di sopravvivere, di tenere insieme la sua famiglia, tentando di superare i numerosi ostacoli che gli sbarrano il cammino. E questo ha reso molto interessante la scelta dell'attore che doveva possedere la forza che poi abbiamo trovato in Christian, un attore dallo sguardo molto intenso, e dotato di una grandissima integrità che balza subito agli occhi. Credo che sia perfetto per interpretare un personaggio dall'animo così nobile, qualcuno nel quale identificarsi."

E Bale è stato più che felice di accettare il ruolo. "Leggo tante sceneggiature, è una cosa che mi piace fare, ma è raro trovarne una che ti colpisce profondamente come questa. Ho capito immediatamente che il film raccontava una grande storia, con un importante significato morale, come la maggior parte dei grandi western del passato." L'attore era intrigato dalle dinamiche tra Evans e Wade, tra i quali nei tre giorni di viaggio nacque un'improbabile amicizia. "I nostri personaggi hanno una visione della vita diametralmente opposta, ma al contempo vedono la società alla stessa maniera e questo li avvicina, anche se poi la maniera di affrontare la realtà è completamente diversa."

Ben Foster (X-MEN: CONFLITTO FINALE, "Six Feet Under") è stato scelto per interpretare il fedelissimo e spietatissimo braccio destro di Wade, Charlie Prince. La Konrad ha apprezzato moltissimo la devozione quasi filiale e l'orgoglio di essere l'uomo di Wade che l'attore ha messo nel suo personaggio. "Leggendo la sceneggiatura si sarebbe potuto legittimamente pensare che Charlie Prince fosse il peggiore di tutti ma Ben con la sua recitazione lo ha reso al contempo incredibilmente vulnerabile. Charlie ama il suo capo, ama lavorare per Ben Wade e Foster ha arricchito il suo personaggio con tantissime sfumature dando tantissimo al film."

Agli occhi di Foster, la violenza di Prince non è soltanto qualcosa di innato in lui, ma è anche il risultato delle circostanze e dell'epoca in cui vive. "Interpreto un uomo che sta cercando di salvare una persona che per lui conta tantissimo," spiega lui. "Siamo nel Vecchio West e la sopravvivenza e le sue regole sono molto più dure e spietate rispetto ad oggi. La vita di un uomo non valeva poi così tanto in quel mondo."

Il mitico Peter Fonda, attore candidato all'Oscar (L'ORO DI ULISSE) interpreta il cacciatore di taglie Byron McElroy. C'è una forte tensione tra lui e Wade che però va molto al di là di un semplice conflitto tra chi rappresenta l'autorità ed un criminale. "Credo che ci siano altre cose sotto," sottolinea Fonda. "Sono entrambi degli assassini l'unica differenza è che McElroy in teoria è dalla parte della legge, mentre Wade opera dall'altro lato della barricata."

Fonda, che ha debuttato dietro la macchina da presa nel 1971 con il western IL RITORNO DI HARRY COLLINGS, loda Mangold per l'approccio adottato che si adatta perfettamente sia alla storia sia al genere. "C'è moltissima azione nel film, che oggi è una cosa molto apprezzata, ma al contempo credo che siamo riusciti a trovare la maniera migliore per raccontare la storia rispetto all'originale, che ci aiuta a descrivere meglio i personaggi e il loro sviluppo. Per me è questo il vero western."

Questa straordinaria combinazione di realizzatori, storia e attori ha attratto anche tanti altri incredibili attori che interpretano i ruoli secondari tra cui Gretchen Mol (THE NOTORIOUS BETTIE PAGE) nei panni di Alice Evans; Logan Lerman (NUMBER 23) nei panni di Will Evans; Dallas Roberts (QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA) nel ruolo di Grayson Butterfield; Alan Tudyk (MOLTO INCINTA) nei panni del Doc Potter; Kevin Durand (WILD HOGS) nel ruolo di Tucker; e Vinessa Shaw (LE COLLINE HANNO GLI OCCHI) nel ruolo di Emma, una ragazza del saloon che richiama l'attenzione di Wade.

Le riprese di QUEL TRENO PER YUMA sono iniziate il 23 ottobre del 2006 in New Mexico e sono durate 54 giorni.

Questo film è la terza collaborazione di Mangold con l'acclamato direttore della fotografia Phedon Papamichael, dopo QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA e IDENTITA'. Il regista e il direttore della fotografia hanno optato per uno stile moderno, senza fronzoli che ai loro occhi si adattava alla perfezione alla suspense e alla fisicità del film. "Il film non somiglia affatto a BALLA COI LUPI, perché non è incentrato sulla magnificenza degli scenari o dei paesaggi," commenta Papamichael. "Noi volevamo trasmettere un qualcosa di più ruvido e realistico. Non intendevamo ricostruire o ricreare alla perfezione delle spettacolari sequenze con sparatorie o scene acrobatiche ma la mia aspirazione principale era riuscire a trasmettere un qualcosa di simile, in termini di sensazioni, alle scene di battaglia che abbiamo visto in SALVATE IL SOLDATO RYAN. Abbiamo lavorato molto con la macchina da presa a spalla correndo letteralmente dietro agli attori."

"Era importante che il film apparisse molto aggressivo, molto vivo e molto incentrato sul momento, sull'attimo fuggente; non volevamo che il pubblico pensasse che si tratti di una sorta di omaggio ai classici del genere western," spiega Mangold. "Mentre lavoravo, ho cercato di mettere da parte il più possibile tutti i miei ricordi relativi ai grandi western del passato, al punto che ho girato il film come se mi trovassi in New Jersey, a New York City o a Los Angeles. Ho semplicemente ripreso ciò che accadeva davanti ai miei occhi, nella maniera più naturale possibile evitando, nella misura del possibile, di fare citazioni di vecchi film."

QUEL TRENO PER YUMA riesce a trasmettere in maniera viscerale le sensazioni del Vecchio West, dipingendo un mondo duro e pericoloso ma che al contempo era anche sull'orlo di un cambiamento epocale, grazie per l'appunto alla costruzione della grande ferrovia transcontinentale. Lo scenografo Andrew Menzies si è occupato della creazione di quattro ambientazioni ben distinte tra le quali ci sono il ranch degli Evans, la cittadina di frontiera, Bisbee; la città di Contention, dove si trova la stazione ferroviaria e la stazione ferroviaria e l'area circostante. L'aspetto delle due cittadine che vediamo nel film, Bisbee e Contention, rispecchia le circostanze e la loro vicinanza alla nuova ferrovia. La città più vicina al ranch degli Evans, Bisbee è un luogo di frontiera molto semplice, rurale, dove una cadente costruzione funge da ristorante. Contention, invece, è una città in piena espansione, con la stazione ferroviaria, un nuovo ed elegante albergo e la linea del telegrafo.

"Le ricerche per questo film sono state affascinanti," commenta Menzies, originario dell'Inghilterra. "Ho imparato moltissimo sul West e su quanto sarebbe difficile viverci per le persone che vi si erano insediate. Persone che alla fine mollavano tutto perché durante l'anno non erano riuscite a mettere da parte abbastanza cibo o soldi per superare l'inverno. E' sorprendente rendersi conto della velocità alla quale questa zona del paese è cresciuta alla fine del XIX secolo."

Per creare i costumi del film, Mangold e Konrad hanno contattato la collaboratrice di lunga data Arianne Phillips, candidata all'Oscar per i costumi di QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA, che ha messo su un reparto costumi formato da persone con una grande esperienza nel genere western, ricreando circa l'80% dei costumi indossati dai personaggi principali. Durante le ricerche, la Phillips ha ottenuto informazioni ed idee non solo dalle fonti tradizionali ma anche attingendo a ricordi personali e alle lettere dei soldati. Nel realizzare i vestiti, ha usato diverse tecniche per invecchiarli, e per alterare l'aspetto dei tessuti, per poter riflettere l'usura alla quale erano sottoposti a causa dello stile di vita e dell'ambiente."

E naturalmente sono entrati in gioco anche le personalità e le storie dei personaggi. Poiché Dan Evans ha perso un piede in guerra, Phillips ha costruito una sorta di protesi che doveva riprodurre l'aggeggio che un contadino di quell'epoca si sarebbe potuto fabbricare da solo per ovviare in parte ai suoi problemi. Inoltre ha collaborato con Russell Crowe nel disegnare il guardaroba di Ben Wade, ispirandosi alla convinzione dell'attore secondo il quale un fuorilegge avrebbe comunque preferito indossare abiti neri. "Ho immaginato che Wade fosse un uomo dotato del senso del denaro, e dell'eleganza," commenta la costumista. "I suoi abiti sono stati realizzati espressamente per lui. Wade non è certamente un dandy ma è comunque un uomo con una certa presenza fisica. Per questo motivo abbiamo usato qualche ricamo, un po' di pelle e del velluto. Da lontano, potrebbe sembrare un'anonima silhouette scura, ma avvicinandosi a lui si scopre tutta la sua personalità proprio attraverso i tessuti e la foggia degli abiti che indossa. Ed è proprio questa la chiave del fascino che Ben Wade emana."

Questo tipo di sottigliezze e sfumature caratterizzano tutti gli aspetti di QUEL TRENO PER YUMA, un western fisico e elettrizzante ma che sfugge a tutti i cliché. Per Bale il vero fascino del nuovo QUEL TRENO PER YUMA è nell'atemporalità della storia che racconta. "Quando si fa un western, tutto si riduce agli elementi di base: la storia di un uomo che lotta contro gli elementi, di un uomo che lotta contro un altro uomo e contro se stesso," commenta l'attore. "Si parte da zero, da ciò che è essenziale con il grande piacere di vedere due uomini che si sparano a vicenda."

GLI ATTORI

RUSSELL CROWE (Ben Wade)

Russell Crowe è considerato uno dei migliori attori della sua generazione. Nato in Nuova Zelanda, ha iniziato la carriera di attore in Australia con il controverso film SKINHEADS, per il quale è stato acclamato dalla critica di tutto il mondo. Da allora ha ottenuto tre candidature all'Oscar per le interpretazioni di INSIDER-DIETRO LA VERITA' (2000), IL GLADIATORE (2001) e A BEAUTIFUL MIND (2002) – vincendolo per IL GLADIATORE.

Tra breve lo vedremo nei panni di Richie Roberts nel film di Ridley Scott AMERICAN GANGSTER con Denzel Washington.

L'anno passato lo abbiamo visto interpretare il ruolo di Max Skinner nel film UN'OTTIMA ANNATA diretto da Ridley Scott e ispirato al romanzo di Peter Mayle. In precedenza aveva lavorato per la regia di Ron Howard in CINDERELLA MAN-UNA RAGIONE PER LOTTARE, per il quale è tornato a collaborare con il regista Ron Howard, il produttore Brian Grazer e lo sceneggiatore Akiva Goldsman.

Crowe ha vinto il premio Oscar come Migliore Attore interpretando Massimo, il generale romano diventato gladiatore nel film diretto da Ridley Scott IL GLADIATORE, un ruolo che gli è valso i premi come Migliore Attore di diverse organizzazioni di critici, tra i quali il Broadcast Film Critics. Inoltre, è stato candidato ai premi dell'Hollywood Foreign Press Association, dello Screen Actors Guild e al BAFTA.

Nel film di Ron Howard, A BEAUTIFUL MIND, Crowe interpreta magistralmente il vincitore del premio Nobel, John Forbes Nash Jr., ruolo che gli è valso la terza candidatura all'Oscar e i premi come Migliore Attore ai Golden Globes, Broadcast Film Critics Association, Screen Actors Guild, BAFTA, oltre che di tante altre associazioni di critici.

Crowe ha ottenuto la sua prima candidatura all'Oscar con l'interpretazione del film drammatico diretto da Michael Mann, e ispirato ad una storia vera, THE INSIDER-DIETRO LA VERITA', dove interpretava il Dottor Jeffrey Wigand, uno scienziato che svela in tribunale i segreti delle multinazionali del tabacco. L'interpretazione gli è valsa i premi come Migliore Attore del Los Angeles Film Critics, Broadcast Film Critics, National Society of Film Critics e del National Board of Review; inoltre, per lo stesso ruolo, è stato candidato al Golden Globe, al BAFTA e al premio dello Screen Actors Guild.

Ma Crowe aveva già lasciato il segno con l'interpretazione del film drammatico diretto da Curtis Hanson, L.A. CONFIDENTIAL, dove interpretava il poliziotto Bud White, seguito dal film di Jay Roach MYSTERY, ALASKA, e da RAPIMENTO E RISCATTO di Taylor Hackford, con Meg Ryan.

Il debutto americano è arrivato nel 1995 con il Western PRONTI A MORIRE, con Gene Hackman e Sharon Stone, seguito da VIRTUALITY con Denzel Washington. Tra gli altri suoi film ricordiamo HEAVEN'S BURNING, BREAKING UP-LASCIARSI, MISS MAGIC, THE SUM OF US, FOR THE MOMENT, LOVE IN LIMBO, THE SILVER BRUMBY, ispirato ad un classico racconto australiano per bambini; THE EFFICIENCY EXPERT e PRISONERS OF THE SUN.

Nato in Nuova Zelanda, Crowe è cresciuto in Australia dove ha ricevuto premi e riconoscimenti tra i quali tre premi consecutivi dell'Australian Film Institute (AFI), a cominciare dal 1991, quando è stato nominato Migliore Attore per THE CROSSING. L'anno successivo, ha vinto il premio come Migliore Attore non Protagonista per ISTANTANEE e nel 1992, ha vinto i premi come Migliore Attore sia dell'AFI sia dell'Australian Film Critics per SKINHEADS. Nel 1993, il Seattle Film Festival ha nominato Crowe Migliore Attore per l'interpretazione di SKINHEADS e di TRA L'INCUDINE E IL MARTELLO.

Attualmente Crowe vive in Australia.

CHRISTIAN BALE (Dan Evans)

Nato in Galles, Christian Bale è cresciuto tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti dove ha debuttato nel film di Steven Spielberg ambientato durante la II Guerra Mondiale, L'IMPERO DEL SOLE. Tra i film da lui interpretati ricordiamo ENRICO V, RITRATTO DI SIGNORA, THE SECRET AGENT, METROLAND, VELVET GOLDMINE, ALL THE LITTLE ANIMALS, AMERICAN PSYCHO, SHAFT, IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI, IL REGNO DEL FUOCO, LAUREL CANYON, THE MACHINIST, BATMAN BEGINS, THE NEW WORLD, THE PRESTIGE e IL TEMPO DELL'ODIO.

Tra breve lo vedremo nell'ultimo film di Werner Herzog RESCUE DAWN ed è attualmente sugli schermi con I'M NOT THERE diretto da Todd Haynes. Attualmente è impegnato sul set di DARK KNIGHT diretto da Christopher Nolan.

PETER FONDA (Byron McElroy)

Da quando ha interpretato "Captain America" in EASY RIDER, Peter Fonda è diventato un'icona del grande schermo. Candidato a due premi Oscar, Fonda ha debuttato in teatro a Broadway nel 1961 interpretando "Blood, Sweat and Stanley Poole," per il quale ha ottenuto critiche entusiastiche da parte del New York Critics, e ha vinto un premio Daniel Blum Theater World e un premio del New York Critics Circle. La carriera cinematografica è iniziata nel 1963, nei panni del romantico protagonista di IL SOLE NELLA STANZA seguito dalla saga ambientata durante la Seconda Guerra Mondiale I VINCITORI. Subito dopo, Fonda ha dato avvio a quello che sarebbe diventato un famoso sodalizio con il produttore-regista Roger Corman, interpretando I SELVAGGI, nei panni del leader dal pugno di ferro di una banda di violenti motociclisti. Nel 1967 Fonda ha interpretato il film psichedelico di Corman TRE PASSI NEL DELIRIO, interpretato anche da Bruce Dern and Susan Strasberg.

Il progetto successivo di Fonda è stato nel 1969 il mitico film contro il sistema, EASY RIDER, del quale è stato anche produttore e co-sceneggiatore, per il quale ha ottenuto la candidatura all'Oscar per la Migliore Sceneggiatura Originale.

La lunga e prestigiosa carriera cinematografica di Peter Fonda comprende tra i tanti film: ALL'ULTIMO SECONDO, film sul mondo della musica country; ZOZZA MARY; PAZZO GARY; IN CORSA COL DIAVOLO; il film di Robert Rossen LILITH-LA DEA DELL'AMORE; PUNTO DEBOLE; TWO PEOPLE di Robert Wise e i film culto LOVE & UNA 45 e NADJA. Ricordiamo anche il film di Alison Anders GRACE OF MY HEART-LA GRAZIA DEL MIO CUORE e il film diretto da John Carpenter FUGA DA LOS ANGELES con Kurt Russell. Ricordiamo infine il cameo in BODIES, HEAT & MOTION, interpretato dalla figlia Bridget.

Fonda ha incantato pubblico e critica con l'interpretazione di Ulee Jackson, il taciturno apicoltore del film diretto da Victor Nunez nel 1997, L'ORO DI ULISSE, interpretazione che gli è valsa un Golden Globe e un premio del New York Film Critics Award, oltre alla candidatura all'Oscar. Successivamente, ha pubblicato la sua autobiografia, "Don't Tell Dad", ha interpretato il film della NBC "The Tempest," per il quale è stato candidato ad un altro Golden Globe come Migliore Attore in una Mini serie. Ricordiamo anche l'interpretazione, accanto a Helen Mirren del telefilm per la Showtime "The Passion of Ayn Rand," che gli è valso un altro Golden Globe oltre alle candidature ai premi Emmy e SAG.

Nel 1999 Fonda è stato il co-protagonista del film di Steven Soderbergh L'INGLESE, seguito da THOMAS AND THE MAGIC RAILROAD diretto da Britt Allcroft, con Alec Baldwin.

Fonda ha diretto il suo primo film, IL RITORNO DI HARRY COLLINGS, nel 1971, un grande e classico western del quale è stato anche il protagonista. Il film è stato presentato in versione restaurata, al Festival di Venezia del 2001 e successivamente al Toronto Film Festival, dopodiché è riuscito nelle sale nel 2003. Tra

gli altri film da regista ricordiamo il lungometraggio di fantascienza IDAHO TRANSFER, con Keith Carradine e WANDA NEVADA, nel quale ha recitato accanto al padre Henry e a Brooke Shields.

Fonda è stato il co-protagonista del film della HBO "The Laramie Project," ispirato alla vera storia di uno studente dichiaratamente omosessuale, Matthew Shepard, ucciso in un atto di violenza folle e crudele, che ha attirato l'attenzione dell'intero paese. Fonda ha interpretato anche "The Maldonado Miracle" diretto da Salma Hayek per Showtime Networks ed è stato candidato ad un Daytime Emmy per quel ruolo; ricordiamo anche il film drammatico per la televisione, "Back When We Were Grownups," con Blythe Danner e Faye Dunaway.

Di recente Fonda ha interpretato WILD HOGS e DAREDEVIL, oltre a piccoli ruoli in OCEAN'S TWELVE e COBRADOR IN GOD WE TRUST. Tra breve lo vedremo nel film drammatico JAPAN e nella miniserie televisiva "The Gathering."

Fonda vive nel Montana con la moglie Becky.

GRETCHEN MOL (Alice Evans)

Attrice cinematografica e teatrale di grande talento, Gretchen Mol è stata Bettie Page nel film di Mary Harron THE NOTORIOUS BETTIE PAGE, presentato nel 2005 al Toronto International Film Festival. Mol ha interpretato anche PUCCINI FOR BEGINNERS, del regista/sceneggiatore Maria Maggenti, in concorso al Sundance Film Festival del 2006. Ricordiamo infine il recente TRAINWRECKED: MY LIFE AS AN IDIOT.

Nell'inverno 2003-2004, Mol ha recitato a Broadway nei panni di Roxie Hart in "Chicago." In precedenza aveva interpretato l'adattamento cinematografico dello spettacolo di Neil LaBute THE SHAPE OF THINGS con Paul Rudd, Rachel Weisz e Fred Weller, presentato al Sundance Film Festival nel 2003. Prima di allora, la Mol aveva interpretato a off-Broadway la versione teatrale di "The Shape of Things" dopo la tournée a Londra.

Mol ha debuttato sul grande schermo nel film di Spike Lee GIRL 6-SESSO IN LINEA nei panni di Girl 12. Successivamente ha interpretato MUSICA DA UN'ALTRA STANZA, FRATELLI di Abel Ferrara, L'ULTIMA VOLTA CHE MI SONO SUICIDATO, IL TREDICESIMO PIANO, IL GIOCATORE e CELEBRITY. Mol ha anche recitato accanto a Ray Liotta e Joseph Fiennes nel film diretto da Paul Schrader FOREVER MINE e nel film di Jason Alexander JUST LOOKING.

Passando al piccolo schermo, ricordiamo i telefilm "Picnic," "The Magnificent Ambersons" per la A&E, "Calm at Sunset, Calm at Dawn," "The Valley of Light" per la CBS, e "Dead Man's Walk." Inoltre ha interpretato il primo episodio del grande successo della ABC, "Spin City," e anche "Sex on a Pole- HBO's Subway Stories."

Nata nel Connecticut e laureata al William Esper Studio e all'American Musical and Dramatic Academy, ha iniziato la carriera interpretando numerosi spot pubblicitari e produzioni teatrali tra cui "Bus Stop," "An Actor's Nightmare," "No Exit," "Godspell," e "110 in the Shade".

BEN FOSTER (Charlie Prince)

Ben Foster è un attore di grande talento considerato da tutti come uno dei più versatili della sua generazione. Tra i suoi film recenti o in uscita ricordiamo il film indipendente LAWS OF MOTION, diretto da Craig Lucas e interpretato da Hilary Swank e Matthew Perry; il film drammatico sull'IRA ispirato ad eventi realmente accaduti 50 DEAD MEN WALKING, diretto da Kari Skogland.

Tra breve sarà sugli schermi con l'horror/thriller 30 DAYS OF NIGHT, diretto da David Slade e prodotto da Sam Raimi e Rob Tapert. Di recente lo abbiamo visto in ALPHA DOG di Nick Cassavettes accanto a

Sharon Stone e Emile Hirsch, per il quale ha vinto il premio Movieline's Hollywood Life Breakthrough Performance. Ricordiamo che il film è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2006.

Tra gli altri suoi film citiamo il blockbuster X-MEN 3: CONFLITTO FINALE diretto da Brett Ratner; HOSTAGE accanto a Bruce Willis; il film cult THE PUNISHER con Tom Jane; NORTHFORK con James Woods, Anthony Edwards e Daryl Hannah; e il film diretto da and Barry Levinson LIBERTY HEIGHTS, che ha segnato il suo debutto sul grande schermo.

Passando alla televisione, Foster ha vinto un premio SAG insieme al resto del cast per l'interpretazione, nel 2003 della serie di grande successo della HBO "Six Feet Under" nella quale è stato Russell Corwin per tre stagioni. Inoltre è stato tra gli interpreti del telefilm candidato all'Emmy "The Laramie Project." Ricordiamo anche l'interpretazione di alcuni episodi della serie "Freaks and Geeks" nei panni dello studente mentalmente handicappato Eli. L'interpretazione di "Bang Bang You're Dead" per la Showtime gli è valsa un Daytime Emmy.

Foster vive a Los Angeles col fratello, l'attore Jon Foster.

DALLAS ROBERTS (Grayson Butterfield)

Dallas Roberts ha interpretato di recente il thriller di grande successo JOSHUA, con Sam Rockwell e Vera Farmiga. In passato aveva già lavorato per James Mangold interpretando il mitico Sam Phillips in QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA con Joaquin Phoenix e Reese Witherspoon. Tra gli altri suoi film ricordiamo UNA CASA ALLA FINE DEL MONDO con Colin Farrell, Robin Wright Penn e Sissy Spacek; FLICKA-UNO SPIRITO LIBERO di Michael Mayer, con Alison Lohman e Tim McGraw; il film diretto da Mary Harron THE NOTORIOUS BETTIE PAGE; WINTER PASSING di Adam Rapps e la serie della Showtime "The L Word."

Tra i suoi film in uscita citiamo il film indipendente SNAPPERS con Jeremy Renner e LOVELY BY SURPRISE.

Diplomato alla Juilliard School, Roberts è stato tra gli interpreti, accanto a Sam Shepard dello spettacolo in scena ad Off-Broadway, "A Number" di Caryl Churchill' (in scena al NY Theatre Workshop); del revival di "Burn This" (Signature Theatre) con Edward Norton e Catherine Keener; e "True Love" (Zipper Theatre). Sempre al NY Theatre Workshop, ha interpretato "Nocturne," per il quale è stato candidato al Drama Desk. Ricordiamo anche il ruolo di Edward Kynaston nello spettacolo di Jeffrey Hatcher "Compleat Female Stage Beauty" (in scena al Contemporary American Theatre Festival) oltre al ruolo di "Chase" nello spettacolo di Adam Rapp "Finer Noble Gases" (in scena all'Humana Festival).

ALAN TUDYK (Doc Potter)

Alan Tudyk è originario del Texas, nato ad El Paso e cresciuto a Plano. Nel 1993 si è trasferito a New York per frequentare la Juilliard e ha debuttato in teatro in "Bunny Bunny," per il quale ha ottenuto il premio Clarence Derwent per il miglior debutto teatrale a New York e anche un premio Theatre World come Migliore Attore. Da allora, Tudyk ha recitato spesso nei teatri di off-Broadway e Broadway. Ricordiamo tra tanti il redente spettacolo in scena al The Roundabout Theatre, revival di "Prelude to a Kiss." Nel 2005 Tudyk ha interpretato lo spettacolo dei Monty Python "Spamalot."

Passando al cinema, ricordiamo FUNERAL PARTY; MOLTO INCINTA di Judd Apatow; il cult di Joss Whedon SERENITY; IO, ROBOT, dove interpretava il ruolo del robot, Sonny, accanto a Will Smith; PALLE AL BALZO:DODGEBALL nei panni di Pirate Steve; CUORI IN ATLANTIDE con Sir Anthony Hopkins; IL DESTINO DI UN CAVALIERE; 28 GIORNI con Sandra Bullock; WONDER BOYS e PATCH ADAMS. Inoltre, ha interpretato numerosi programmi televisivi e film per la televisione.

VINESSA SHAW (Emma Nelson)

L'attrice Vinessa Shaw recita da quando era bambina e con gli anni si è affermata come attrice versatile sia al cinema sia in televisione. Il pubblico la conosce soprattutto nei panni di un'affabile prostituta nell'ultimo film di Stanley Kubrick EYES WIDE SHUT.

Tra gli altri suoi film ricordiamo LE COLLINE HANNO GLI OCCHI di Alex Aja; MELINDA & MELINDA di Woody Allen con Will Ferrell; 40 GIORNI E 40 NOTTI con Josh Hartnett; il film di Kathryn Bigelow IL MISTERO DELL'ACQUA, con Sean Penn e Sarah Polley; COYOTE SUMMER; WAYWARD SON, presentato nel 1999 al Toronto Film Festival; L.A. SENZA META e HOCUS POCUS, con Bette Midler e Sarah Jessica Parker. Il debutto sul grande schermo è avvenuto nel 1992 con la commedia LE RAGAZZE NEL PALLONE.

Nel 2000, Shaw ha interpretato la miniserie della NBC "The '70s." Restando al piccolo schermo ricordiamo tra gli altri i telefilm "Bereft," "Fathers and Sons" e "World of Trouble," oltre alla serie antologica della Showtime "Fallen Angels." Ricordiamo il debutto televisivo nel 1991 nel film per la televisione della NBC "Long Road Home." Nello stesso anno, l'attrice ottenne anche un ruolo ricorrente nei panni della fidanzatina del protagonista (che era Tobey Maguire) nella commedia della Fox "Great Scott!"

Originaria della California, la Shaw ha debuttato a 10 anni nel film di diploma dell'UCLA, MY DAY AT CAMP. In seguito, ha lavorato a lungo come modella apparendo sulle copertine di riviste quali Seventeen e British Vogue dedicandosi al contempo alla recitazione.

LOGAN LERMAN (William Evans)

Originario di Los Angeles, Logan Lerman ha lasciato un ricordo indelebile con il primo film da protagonista, IL PATRIOTA, diretto da Roland Emmerich e interpretato da Mel Gibson. Il suo film successivo è stato WHAT WOMEN WANT-COSA VOGLIONO LE DONNE, sempre accanto a Gibson.

Lerman ha al suo attivo diverse apparizioni televisive tra cui "Jack and Bobby." Tornando al grande schermo ricordiamo GLI UOMINI DELLA MIA VITA con Drew Barrymore e THE BUTTERFLY EFFECT diretto da Eric Bress e J. Mackye Gruber e interpretato da Ashton Kutcher.

Di recente, Lerman ha terminato le riprese del lungometraggio indipendente BILL, con Aaron Eckhart e Jessica Alba. Ricordiamo anche i recenti NUMBER 23 accanto a Jim Carrey per la regia di Schumacher e il film per famiglie HOOT per la New Line.

I REALIZZATORI

JAMES MANGOLD (Regista)

Con sei film all'attivo, tra i quali il pluripremiato QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA, HEAVY e RAGAZZE INTERROTTE, James Mangold è un regista conosciuto e apprezzato per la sua capacità di dirigere film corali molto sofisticati e di genere diverso trattando però sempre argomenti potenti, caratterizzati da interpretazioni originali e memorabili e da un'immaginazione sorprendente che fanno di lui una presenza unica nel panorama cinematografico.

Figlio dei famosi pittori Robert Mangold e Sylvia Plimack Mangold, Mangold è cresciuto nella New York's Hudson Valley. Si è laureato in cinema e recitazione al California Institute of the Arts, dove ha studiato con Alexander Mackendrick (SWEET SMELL OF SUCCESS, THE LADYKILLERS). A 21 anni ha fatto irruzione nel mondo dello spettacolo ottenendo un prestigioso contratto da scrittore/regista presso la Disney. Dopo qualche anno ad Hollywood ha deciso di iscriversi alla facoltà di cinema della Columbia University dove ha iniziato a scrivere il film HEAVY mentre studiava con il regista premiato con l'Oscar Milos Forman. Nel 1996 HEAVY ha vinto il premio per il Miglior Regista al Sundance Film Festival ed è stato selezionato per rappresentare gli Stati Uniti alla Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes.

In seguito al successo di critica di DOLLY'S RESTAURANT, Mangold si è lanciato nella produzione del suo secondo film, COP LAND, un Western urbano ambientato nel New Jersey ai giorni nostri ed interpretato da Sylvester Stallone, Harvey Keitel, Robert DeNiro, Ray Liotta e Jeanine Garafalo. Il film è stato selezionato per partecipare in concorso al Festival di Cannes e la sua uscita nelle sale americane è stata un autentico trionfo. E' stato con questo film che è nato il sodalizio con la produttrice Cathy Konrad (KIDS, BEAUTIFUL GIRLS, CITIZEN RUTH, SCREAM e tutti gli altri film di Mangold).

Mangold ha continuato la tradizione di raccontare le lotte interiori di individui disturbati e difficili adattando per il grande schermo RAGAZZE INTERROTTE di Susanna Kaysen, film che è valso un Oscar e un Golden Globe come Migliore Attrice non Protagonista ad Angelina Jolie che interpretava Lisa, l'affascinante psicopatica che fa amicizia con il personaggio interpretato da Winona Ryder. Con il film successivo, Mangold ha cambiato totalmente registro dirigendo la commedia romantica KATE AND LEOPOLD, con Meg Ryan e Hugh Jackman, seguito dal thriller IDENTITA', con John Cusack e Ray Liotta.

QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA, enorme successo di critica e pubblico, interpretato da Joaquin Phoenix e Reese Witherspoon che interpretano la leggendaria coppia della musica country formata da Johnny Cash e June Carter Cash. Entrambi gli attori hanno cantato tutti i brani musicali del film e hanno vinto entrambi i Golden Globe. Ricordiamo inoltre che il film ha vinto un Golden Globe come Miglior Film, ha ottenuto cinque candidature all'Oscar e ne ha vinto uno per la Migliore Attrice andato a Reese Witherspoon. Progetto che ha avuto bisogno di una lunga gestazione (Mangold e Konrad ci hanno lavorato dieci anni), il film è stato realizzato grazie a John e June Carter Cash che hanno collaborato con i realizzatori fino alla loro morte avvenuta nel 2003.

Di recente Mangold ha diretto un episodio pilota per una serie televisiva della ABC "Men in Trees" con Anne Heche andato in onda nell'autunno del 2006. La divertente serie televisiva che continua ad affascinare il pubblico è prodotta dalla società di produzione di Mangold e Cathy Konrad, la Tree Line Film.

MICHAEL BRANDT & DEREK HAAS (Sceneggiatura)

Gli scrittori Michael Brandt e Derek Haas sono gli autori della sceneggiatura del formidabile, avvincente e mozzafiato film campione d'incassi del 2003, 2 FAST 2 FURIOUS.

Attualmente, Brandt e Haas si stanno preparando all'uscita dell'attesissimo remake di QUEL TRENO PER YUMA, con Russell Crowe e Christian Bale, film che racconta lo scontro di personalità tra un fuorilegge e

uno squattrinato agricoltore. Diretto da James Mangold, il film verrà distribuito nelle sale dalla Lionsgate a partire dal 7 settembre 2007.

Nella primavera del 2008, la Universal porterà sullo schermo l'adattamento di Brandt e Haas dei fumetti WANTED, interpretato da Morgan Freeman, Angelina Jolie e James McAvoy. McAvoy interpreta un uomo che scopre che il padre che pensava perduto da tempo è in realtà un assassino.

Brandt e Haas si sono conosciuti alla Baylor University nel 1989, dove Brandt si è laureato in Cinema, mentre Haas ha preso la laurea in Letteratura. Successivamente, il duo ha iniziato a scrivere scenografie a quattro mani a partire dagli anni 1990.

Il loro primo lavoro prodotto, il film della Universal 2 FAST 2 FURIOUS, ha incassato più di 236 milioni di dollari in tutto il mondo. Il loro secondo film è stato CATCH THAT KID per la 20th Century Fox, interpretato da Kristen Stewart e Corbin Bleu.

Oltre al fecondo sodalizio come sceneggiatori, Brandt e Haas stanno valutando la possibilità di dirigere e produrre personalmente i loro film.

CATHY KONRAD (Produttore)

Cathy Konrad ha prodotto finora 16 lungometraggi ed è conosciuta e apprezzata soprattutto per aver lanciato nuovi cineasti e sceneggiatori, per l'abile scelta dei materiali che sono al contempo moderni dal punto di vista artistico e commercialmente sicuri.

Nel 2005, Konrad e il suo socio, il regista e sceneggiatore James Mangold, hanno realizzato QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA (per la Twentieth Century Fox), un film che racconta la vita turbolenta del mitico Johnny Cash e dell'amore della sua vita, la cantautrice June Carter. Mangold è stato il co-sceneggiatore e il regista del film, la Konrad era la produttrice e il film è stato realizzato attraverso la loro società, la Tree Line Film. QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA, enorme successo di critica e di pubblico, è stato interpretato da Joaquin Phoenix e Reese Witherspoon nei panni della leggendaria coppia del country formata da Johnny Cash e June Carter Cash. Entrambi gli attori hanno cantato personalmente tutte le canzoni del film e hanno portato a casa per questo due Golden Globe. Ricordiamo inoltre che il film ha vinto un altro Golden Globe come Miglior Film, ha ottenuto cinque candidature all'Oscar e la Witherspoon ha vinto la prestigiosa statuetta come Migliore Attrice. Progetto da tempo in fieri (Mangold e la Konrad ci hanno messo 10 anni per portarlo sullo schermo) il film è stato realizzato grazie a John e June Carter Cash che hanno collaborato con i realizzatori fino alla loro morte avvenuta nel 2003.

Konrad e Mangold hanno prodotto altri film attraverso la loro società, la Tree Line, tra cui WITNESS, remake del thriller indipendente inglese. Tra gli altri progetti più recenti ricordiamo la serie "Men In Trees," con Anne Heche, che è andata in onda a partire dall'autunno del 2006.

Nel 2002 la Konrad ha prodotto il thriller psicologico IDENTITA', con John Cusack, Amanda Peet, Ray Liotta, Clea DuVall e Alfred Molina nei panni di alcuni viaggiatori bloccati durante una tempesta nel deserto. Il film ha sbancato i botteghini nel week end di apertura e ha incassato più di 90 milioni in tutto il mondo. Nel 2001, Konrad ha prodotto LA COSA PIU' DOLCE, con Cameron Diaz, e KATE & LEOPOLD, con Meg Ryan e Hugh Jackman, per la regia di Mangold. Inoltre è stata il produttore esecutivo di LIFT, un film drammatico con Kerry Washington, che è stato presentato al Sundance ed è stato trasmesso su Showtime.

Nel 1999 la Konrad ha prodotto RAGAZZE INTERROTTE, che è valso un Oscar a Angelina Jolie come migliore attrice non protagonista e ha completato la produzione dell'ultimo capitolo dell'avvincente trilogia dell'orrore SCREAM (tutti e tre i film sono stati prodotti dalla Konrad per la regia di Wes Craven). SCREAM e i suoi sequel hanno incassato più di 350 milioni di dollari in tutto il mondo.

Tra gli altri film da lei prodotti ricordiamo: KIDS, controverso e acclamato debutto di Larry Clark, scritto da Harmony Korine; COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO, diretto da Gary Fleder e scritto da Scott Rosenberg; il film di debutto di Alexander Payne LA STORIA DI RUTH-UNA DONNA AMERICANA; BEAUTIFUL GIRLS, diretto da Ted Demme e scritto da Rosenberg; WIDE AWAKE, scritto e diretto da M. Night Shamayalan; KILLING MRS. TINGLE, scritto e diretto da Kevin Williamson; e COP LAND, scritto e diretto da Mangold, e interpretato da Sylvester Stallone, Robert DeNiro, Harvey Keitel e Ray Liotta.

PHEDON PAPAMICHAEL, ASC (Direttore della fotografia)

Il primo cortometraggio di Phedon Papamichael, il film in bianco e nero girato su 35 mm SPUD, gli è valso il premio per la Migliore Fotografia del Cork Film Festival in Irlanda. Mentre continuava a realizzare film sperimentali e cortometraggi, ha iniziato la carriera cinematografica collaborando con Roger Corman, con il quale ha realizzato sette film in due anni.

Papamichael ha all'attivo 35 film come direttore della fotografia tra cui I PERFETTI INNAMORATI, PATCH ADAMS, PHENOMENON, UN AMORE TUTTO SUO, COOL RUNNINGS-QUATTRO SOTTO ZERO; e il film acclamato dalla critica EROE DI TUTTI I GIORNI (Un Certain Regard, Cannes 1995); UNA DONNA MOLTO SPECIALE; la commedia della DreamWorks UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO; LE LOCUSTE (Mezzogiorno, Festival di Venezia 1997); RIBELLI LINGUE BAGNATE e LA MIA PEGGIORE AMICA.

Nel corso della sua carriera, ha lavorato tre volte per la televisione collaborando alla realizzazione dell'innovativa serie di Oliver Stone "Wild Palms," per la quale ha ottenuto nel 1993 una candidatura al premio ASC e gli episodi pilota prodotti da Francis Ford Coppola "The Conversation" e "White Dwarf."

Papamichael è stato regista e direttore della fotografia del film DARK SIDE OF GENIUS ed ha diretto SKETCH ARTIST, un film originale per Showtime interpretato da Sean Young e Drew Barrymore, premiato all'Houston Film Festival, e candidato ad un Cable ACE per la Fotografia.

Nel 1999, Papamichael è stato il direttore della fotografia di THE MILLION DOLLAR HOTEL, scelto come film di apertura del Festival di Berlino del 2000 e vincitore del premio della Giuria, dell'Orso d'Argento e della Golden Camera. Successivamente, ha completato 27 MISSING KISSES, che ha debuttato alla Quinzaine des Réaliateurs a Cannes nel 2000. Il film ha vinto il Grand Prix al New York/Avignon Film Festival del 2000, il Premio del Pubblico al Montpellier Film Festival dello stesso anno oltre al premio Kodak Vision per la Fotografia. Entrambi i film hanno ottenuto le candidature ai premi Golden Frog per la fotografia al CamerImage del 2000, all'International Film Festival for the Art of Cinematography, tenutosi a Lodz, Polonia.

Nel 2001 è stato il direttore della fotografia di MOONLIGHT MILE-VOGLIA DI RICOMINCIARE (Berlinale, 2003) seguito dal film diretto da James Mangold IDENTITA'. Nel 2004 è stata la volta dell'acclamato SIDEWAYS-IN VIAGGIO CON JACK, di THE WEATHERMAN e di QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA. Di recente, Papamichael è stato il direttore della fotografia di 10 ITEMS OR LESS e di LA RICERCA DELLA FELICITA'. Tra breve vedremo sugli schermi il suo ultimo film in ordine di tempo, MATHILDE, con Jeremy Irons.

Oltre a lavorare per il cinema, Papamichael è stato direttore della fotografia e regista di più di 100 spot pubblicitari per clienti quali BMW, VW, Audi, Cadillac, Nissan, Renault, Barilla, McDonalds, Fosters, Bud Light, Beck's, Goodyear, ESPN e Nextel. Passando ai video musicali, ha lavorato per artisti quali gli U2 per i brani "The Ground Beneath Her Feet," "Electrical Storm" e "Stuck in a Moment of Time," oltre che per The Killers, Willie Nelson e Eric Clapton.

Papamichael è stato ammesso in qualità di membro della Academy of Motion Picture Arts and Sciences nel 1997 e dallo stesso anno fa parte del Cinematographers Branch Executive Committee. Ricordiamo anche l'affiliazione con The American Society of Cinematographers e con l'International Cinematographers Guild (ICG 600).

ANDREW MENZIES (Scenografo)

Scenografo di successo con numerosi film all'attivo, Andrew Menzies debutta come scenografo con QUEL TRENO PER YUMA. Tra i suoi film in qualità di art director ricordiamo SYRIANA e i due film più recenti di Steven Spielberg, LA GUERRA DEI MONDI e MUNICH.

Prima di dedicarsi al cinema, Menzies ha viaggiato molto e ha lavorato in luoghi remoti quali la giungla del Borneo e l'outback australiano. Dopo una laurea conseguita al prestigioso Royal College of Art (RCA), di Londra, Menzies si è trasferito negli Stati Uniti che ha attraversato in motocicletta. Successivamente, dopo aver incontrato un suo compagno di studi della RCA ha ottenuto un lavoro nel reparto artistico per un film di George Lucas, seguito da incarichi vari nel reparto scenografie per tanti film tra cui AI: INTELLIGENZA ARTIFICIALE di Steven Spielberg; MAN ON THE MOON di Milos Forman; CIELO D'OTTOBRE di Joe Johnston e NEMICO PUBBLICO di Tony Scott, e dopo anni di gavetta, ha debuttato come primo art director con il film di Michael Apted VIA DALL'INCUBO.

MICHAEL McCUSKER, A.C.E. (Addetto al montaggio)

Michael McCusker ha ottenuto una candidatura all'Oscar per il montaggio di QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA di James Mangold; il suo lavoro per il film gli è valso anche il premio ACE (American Cinema Editor) Eddie. Successivamente McCusker si è occupato del montaggio del film ispirato ai fumetti I FANTASTICI QUATTRO E I SILVER SURFERS, oltre che di "Men in Trees," la serie della ABC prodotta dalla Tre Line Film di James Mangold e Cathy Konrad.

McCusker aveva già collaborato come addetto al montaggio associato e assistente al montaggio per il montatore premiato con l'Oscar David Brenner. A quell'epoca, ha collaborato alla realizzazione di numerosi film tra cui IDENTITA', L'ALBA DEL GIORNO DOPO, KATE & LEOPOLD, IL PATRIOTA, AL DI LA' DAI SOGNI e INDEPENDENCE DAY.

ARIANNE PHILLIPS (Costumi)

Ariane Phillips è una delle migliori costumiste del settore, un'artista dotata di un grandissimo talento visivo che mette sempre a servizio dei film, della moda e della musica. Conosciuta e stimata soprattutto per il suo design all'avanguardia, nel 2006 la Phillips ha ottenuto una candidatura all'Oscar per i costumi di QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA. La sua carriera da costumista comprende film quali IL CORVO; LARRY FLYNT-OLTRE LO SCANDALO; TANK GIRL; RAGAZZE INTERROTTE; HEDWIG-LA DIVA CON QUALCOSA IN PIU'; ONE HOUR PHOTO e IDENTITA'.

La Phillips è conosciuta anche per la collaborazione con Madonna, che risale al 1997. Il suo decennale sodalizio con la cantante comprende la realizzazione di diversi progetti come per esempio le copertine dei suoi album e degli editoriali sulle riviste; più di 20 video musicali; la produzione teatrale in scena al West End di Londra di "Up For Grabs"; il film TRAVOLTI DAL DESTINO; e i costumi pluripremiati indossati dall'artista nel tour "Reinvention" (2004) e nel più recente tour mondiale "Confessions" (2006).

Tra il cinema e la musica, la Phillips trova anche il tempo per lavorare come redattrice di moda free lance/stilista collaborando con fotografi per riviste quali Italian Vogue, Harper's Bazaar, W, Pop e Numero, solo per citarne alcuni.

MARCO BELTRAMI (Musiche)

Dopo aver completato gli studi alla Brown University, Marco Beltrami è entrato alla Yale School of Music con una borsa di studio, seguita poi da un periodo di formazione a Venezia con il maestro italiano, Luigi Nono. Il suo percorso formativo è poi terminato a Los Angeles dove ha studiato con il compositore premiato con l'Oscar Jerry Goldsmith.

Poco dopo il trasferimento a Los Angeles, Beltrami ha composto la colonna sonora per il film di Wes Craven SCREAM, inizio di un sodalizio che lo ha portato poi a scrivere le musiche per l'intera trilogia del terrore. Nel comporre le sue colonne sonore dei suddetti film, Beltrami ha messo da parte tutti i tradizionali cliché sulla musica dei film dell'orrore ma ha composto delle musiche più simile a quelle di un western e rifacendosi ad un grande della musica come Ennio Morricone, suo grande idolo, arrivando quindi a comporre alcune delle colonne sonore più straordinarie, innovative e memorabili degli ultimi anni. Il lavoro su SCREAM è valso molte lodi e riconoscimenti per il giovane compositore e sin dal primo capitolo, la musica è diventata un tratto distintivo dei film del franchise. Come ha scritto Wes Craven, nelle note che accompagnano l'ultima colonna sonora di SCREAM, "Senza il genio di Marco, SCREAM sarebbe stato poco più di un sussurro."

Marco è stato scelto tra tanti altri grandi compositori per comporre le musiche dei blockbuster DIE HARD: VIVERE O MORIRE e LE MACCHINE RIBELLI. Successivamente, Marco è tornato alla sua grande passione, il genere western, scrivendo la colonna sonora per il debutto alla regia dell'attore Tommy Lee Jones LE TRE SEPOLTURE. Il film, prodotto da Luc Besson, ha ottenuto premi e riconoscimenti per la regia e la sceneggiatura al Festival di Cannes. IN THE ELECTRIC MIST, interpretato da Tommy Lee Jones e diretto dall'acclamato cineasta Bertrand Tavernier, sarà il prossimo film con le musiche di Beltrami.

LISA BEACH, C.S.A. e SARAH KATZMAN, C.S.A. (Casting)

Lisa Beach e Sarah Katzman sono tra le migliori direttrici del casting di Hollywood. La loro collaborazione risale al 1996, è nata grazie a SCREAM ed è continuata con film quali 2 SINGLE A NOZZE, ELECTION e A PROPOSITO DI SCHMIDT.

Il lungo sodalizio tra Beach e Katzman da una parte e il regista James Mangold e la produttrice Cathy Konrad dall'altra non ha fatto che cementare la loro reputazione. QUEL TRENO PER YUMA è la quinta collaborazione tra Beach e Katzman e Konrad e Mangold e hanno già lavorato con Konrad per sei altri film quando questa era una produttrice indipendente. Restando al sodalizio con Mangold e Konrad ricordiamo la scelta degli attori per QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA, con Joaquin Phoenix e Reese Witherspoon premiata con l'Oscar; RAGAZZE INTERROTTE, con Winona Ryder e Angelina Jolie, premiata con l'Oscar; IDENTITA', con John Cusack, Ray Liotta, Amanda Peet e Alfred Molina; e la serie in onda sulla ABC "Men in Trees," con Anne Heche. Tra le altre collaborazioni di Beach e Katzman con la Konrad ricordiamo la trilogia di SCREAM; LA COSA PIU' DOLCE, con Cameron Diaz; e KILLING MRS. TINGLE, con Helen Mirren.

Per quanto riguarda la sua attività di direttrice del casting in "solitaria", Beach ha lavorato per Alexander Payne per il film STORIA DI RUTH-UNA DONNA AMERICANA, prodotto dalla Konrad; per SCUOLA D'ONORE, con Brendan Fraser, Matt Damon e Ben Affleck; e per BAD INFLUENCE di Curtis Hanson, con James Spader e Rob Lowe.